

## Cacciare all'estero

**L'ufficio CacciaSvizzera viene continuamente interpellato relativamente a domande per problemi di caccia all'estero. Fondamentalmente, vale l'obbligo di informazione.**

Molti cacciatori svizzeri partecipano a eventi di caccia nei paesi esteri limitrofi. A tal proposito esistono diversi regolamenti che devono essere obbligatoriamente osservati.

### Documenti di identità

È obbligatorio un permesso di caccia valido. Questo deve essere rilasciato dall'autorità venatoria del rispettivo paese. È consigliabile farlo in tempo utile prima del viaggio, in quanto potrebbero essere richiesti documenti diversi (estratto del casellario giudiziario, passaporto, carta d'identità, documento di idoneità alla caccia, permesso del locatario ecc.) a seconda del paese. Inoltre, si deve portare l'invito di caccia per la riserva o l'area dove si svolge la caccia.

### Armi

Tutte le armi e le relative munizioni devono essere dichiarate all'importazione presso un ufficio doganale presidiato dell'Ufficio federale delle dogane e della sicurezza delle frontiere. Tuttavia, sono esentate dall'obbligo di dichiarazione le persone che possono dimostrare in modo credibile di aver avuto bisogno delle armi da fuoco e delle relative munizioni per la caccia all'estero e che si tratta delle stesse armi da fuoco che hanno esportato a tale scopo. Questa esenzione si applica anche alle esportazioni temporanee dalla Svizzera. Devono essere presentate prove credibili come il calendario di tiro, l'invito all'evento in questione, il contratto di locazione del terreno di caccia, la licenza di caccia, ecc. Restano riservate le norme del rispettivo Paese di destinazione.

In linea di principio, ci si presenta alla frontiera come segue: - indipendentemente dal mezzo di trasporto - l'arma e le munizioni vengono trasportate separatamente e le custodie/ valigette o contenitori sono protetti con un lucchetto TSA (Transportation Security Administration). Non tutte le compagnie aeree trasportano armi. Di conseguenza, bisogna informarsi in merito con anticipo. Effettuare il check-in richiede più tempo e costi maggiori, poiché in Svizzera è necessario effettuare un controllo di scarica in aeroporto. Va anche tenuto presente che in alcuni paesi, si può cacciare ancora solamente con le munizioni senza piombo.

È **obbligatoriamente** necessario portare con sé la carta europea da arma da fuoco. L'arma portata, nonché eventuali ausili come i silenziatori, devono essere inseriti nella carta da arma da fuoco con il numero corretto dell'arma. È importante verificare la validità e le condizioni speciali per le armi di categoria B.

### Assicurazione

L'assicurazione personale sulla responsabilità di caccia assicura le persone nella loro qualità di:

- cacciatori, locatari di terreni di caccia, persone autorizzate a cacciare, ospiti di caccia armati, guardiacaccia, assistenti di caccia, guide di caccia e praticanti della protezione venatoria
- partecipanti a eventi sportivi di caccia come prove e esercitazioni per cani da caccia, tiro, lezioni di caccia, ecc.
- proprietari di armi, tiratori e proprietari di cani esclusivamente durante la caccia e la partecipazione a eventi sportivi di caccia, e sulla strada diretta per e dagli eventi e / o la caccia
- i proprietari delle strutture di caccia e di protezione venatoria (palchetti, recinzioni ecc.)

- Coassicurata è la responsabilità per legge nei confronti di altri cacciatori presenti (anche ospiti cacciatori), guardiacaccia, assistenti di caccia, guide di caccia e guardiani, anche se sono membri della famiglia

**Attenzione:** Per diversi paesi, come ad esempio Germania e Francia, sono necessari certificati speciali di assicurazione. L'ufficio CacciaSvizzera conosce la maggior parte delle normative pertinenti dei singoli paesi e offre assicurazioni per responsabilità di caccia con copertura mondiale o europea, anche per chi sta partecipando alla formazione venatoria.

### **Selvaggina**

L'importazione di carne di selvaggina non è in linea di massima contingentata. Ciò significa che non vi è alcuna necessità di protezione in termini di politica agricola. L'introduzione è quindi esente da dazio e illimitata in termini di quantità. Se il valore di tutte le merci trasportate supera i 300 franchi, si supererebbe il limite di esenzione e sarebbe dovuta l'imposta sul valore aggiunto per tutte le merci (compresa la carne di selvaggina). Per il calcolo del valore dei beni il valore di mercato è determinante. Per valore di mercato si intende ciò che una terza parte dovrebbe pagare se comprasse la carne di selvaggina.

La selvaggina importata deve essere accompagnata da una bolla di accompagnamento e munita di sigillo di sicurezza e il cacciatore che la introduce nel paese deve avere una autorizzazione alla caccia. Ci sono diverse condizioni per l'importazione, se la selvaggina introdotta viene lavorata da un macellaio per la vendita in Svizzera:

<https://www.gr.ch/DE/institutionen/verwaltung/dvs/alt/aktuelles/Documents/Wild%20Import-Flyer.final.pdf>

Si faccia attenzione alle attuali restrizioni all'importazione per motivi di salute animale ([www.blv.admin.ch](http://www.blv.admin.ch)). Cinghiale: per essere lavorato in una macelleria/esercizio alimentare svizzero, deve essere disponibile per ciascun animale una conferma ufficiale dell'esame della trichinella in una lingua nazionale svizzera!

### **Comportamento dei cacciatori**

I cacciatori svizzeri che non rispettano le leggi e le regole venatorie, diventano presto bersaglio del pubblico e della stampa. Ciò non solo danneggia il cacciatore in questione, ma fondamentalemente l'immagine della caccia. Sia all'estero che in patria, la caccia è un'attività responsabile ai fini della natura. Cacciatori e cacciatrici hanno una missione pubblica e danno un prezioso contributo alla flora e alla fauna. Cacciamo per passione e per l'entusiasmo che il mestiere venatorio ci infonde. Di conseguenza, i cacciatori e le cacciatrici si comportano come loro stessi si aspettano dagli altri fruitori della foresta: in maniera chiara, onesta e responsabile. CacciaSvizzera ha elaborato un codice venatorio e confida che la comunità svizzera di cacciatori si comporti di conseguenza.

Zofingen, 6 maggio 2019

David Clavadetscher, Direttore CacciaSvizzera